



REGIONE ABRUZZO
PROVINCIA DI TERAMO
COMUNE DI PIETRACAMELA
Parco Nazionale Gran Sasso Monti Della Laga

PIANO REGOLATORE GENERALE

Approvato con deliberazione di C.C.n°del.....



I Borghi
più belli
d'Italia

Club di Prodotto art. 23 Statuto ANCI

oggetto:

SCHEDA-NORMA PER IL CONTROLLO DELLA QUALITA' DEGLI INTERVENTI

Elaborato adeguato a seguito del
ricepimento delle controdeduzioni
alle OSSERVAZIONI

Il Sindaco

Dott. Antonio Di Giustino

I progettisti

- Architetto Leo Medori (coordinatore del gruppo di progettazione)
 - Geologo Eustachio Pietromartire (analisi della struttura geomorfologica)
 - Architetto Gabriele Pietrinferni (pianificazione attuativa recupero degli ambiti edificati)
- Consulenza di supporto sugli aspetti paesaggistici ed ambientali
- Architetto Romina Raulli
 - Architetto Raffaella Massacesi
 - Biologo Lino Ruggieri
 - Geologo Leo Adamoli
- Consulenza per l'analisi geologica

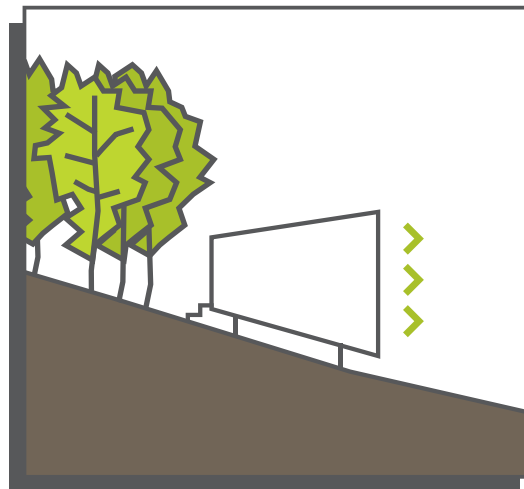
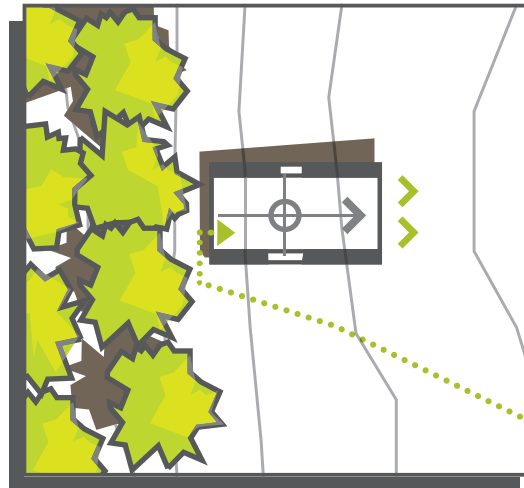
Leo
MEDORI
N. 237
Architetto

Linee degli
Architetti
Pianificatori
paesaggisti
e conservatori
PROVINCIA DI TERAMO

elaborato di progetto

Allegato
C.2

scala



TIPO A.1 _unità abitativa per vacanze distaccata dal suolo

1) CONTESTO AMBIENTALE

- 1.1 terreno acclive
- 1.2 posizionamento a margine di una radura in prossimità della vegetazione boschiva

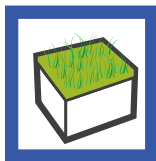
2) MORFOLOGIA

- 2.1 sviluppo della pianta prevalentemente rettangolare allungato con fronte stretto verso valle
- 2.2 fronti lunghi prevalentemente ciechi, fronte stretto a valle prevalentemente vetrato a formare cannocchiale visivo
- 2.3 fronte a monte con posizionamento dell'accesso e di relazione con lo spazio esterno
- 2.4 copertura piana o leggermente inclinata: senza aggetti o sporti di gronda e con soluzione a tetto giardino
- 2.5 copertura a falda :
 - doppia falda simmetrica senza aggetti o sporti di gronda
 - doppia falda asimmetrica
 - manto di copertura o rivestimento in continuità materica con gli elementi di definizione del prospetto

3) INSERIMENTO NEL CONTESTO

- 3.1 divieto di realizzazione di qualsiasi opera di livellamento o sbancamento del suolo

tipo **A.1**



COPERTURA PIANA O
LEGGERMENTE INCLINATA
CON TETTO GIARDINO



CONTINUITA' DEL MATERIALE
TRA FALDE E PARETI
VERTICALI



DOPPIA FALDA SIMMETRICA
SENZA AGGETTI
O SPORTI DI GRONDA



DOPPIA FALDA ASIMMETRICA
SENZA AGGETTI
O SPORTI DI GRONDA



DOPPIA FALDA ASIMMETRICA
SENZA AGGETTI
O SPORTI DI GRONDA



PREFABBRICAZIONE



MONTAGGIO A SECCO



CONSTRUZIONE SOLLEVATA
DAL SUOLO CON
CONTINUITA'
DEL TERRENO NATURALE
[PALO GETTATO IN OPERA]



CONSTRUZIONE SOLLEVATA
DAL SUOLO CON
CONTINUITA'
DEL TERRENO NATURALE
[PALO BATTUTO]



TAGLIO ALBERI
CONTROLLATO



DIVIETO DI QUALSIASI
TIPO DI RECINZIONE



DIVIETO DI USO DI
SISTEMI COSTRUTTIVI
TRADIZIONALI
[MASSIVI E AD UMIDO]



DIVIETO DI
SBANCAMENTI O
LIVELLAMENTI DEL TERRENO



RAGGIUNGIBILITÀ ATTRAVERSO
AUTO ELETTRICHE



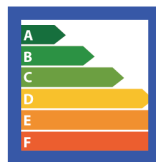
RAGGIUNGIBILITÀ ATTRAVERSO
VIOTTOLI PEDONALI
O SENTIERI



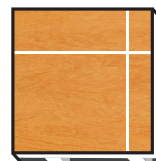
SISTEMI PASSIVI
E FONTI RINNOVABILI



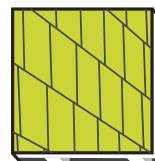
CONTROLLO DEL CICLO
DI VITA



CLASSE ENERGETICA A



LAMINATI DA ESTERNO
CON COLORAZIONI
LEGNO NATURALE



METALLO E/O RIVESTIMENTI
IN LAMIERA



LEGNO CON COLORAZIONI
NATURALI E TINTE SCURE

3.2 costruzione sollevata dal suolo con continuità del terreno naturale al di sotto del manufatto; appoggio della struttura su elementi puntuali

3.3 distacco del piano terra da terreno naturale: minimo di 50 cm a monte e massimo di circa cm. 150 a valle

3.4 divieto di utilizzo anche temporaneo della spazio al di sotto della costruzione

3.5 divieto di realizzazione di qualsiasi tipo di recinzione

3.6 opere di contenimento limitate alla formazione dei percorsi esterni di accesso

3.7 raggiungibilità attraverso viottoli pedonali o sentiero
(eventualmente percorribile da mezzi a trazione elettrica)

4) MATERIALI E TECNOLOGIE

4.1 realizzazione delle strutture sistemi prefabbricati leggeri con montaggio a secco (legno, acciaio ecc.)

4.2 controllo del ciclo di vita della costruzione attraverso l'utilizzo di materiali che garantiscono con il loro riciclo, recupero o riuso la prevalente riciclabilità del manufatto edilizio

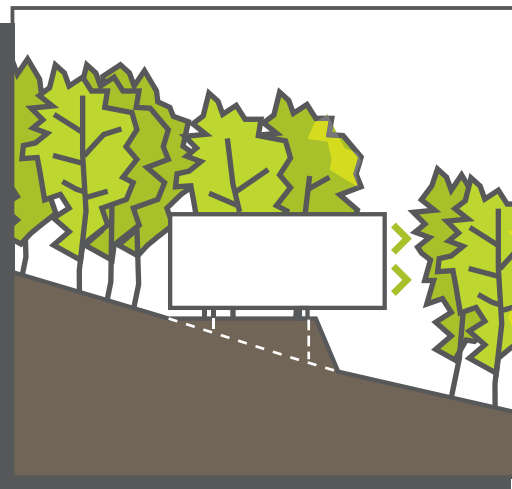
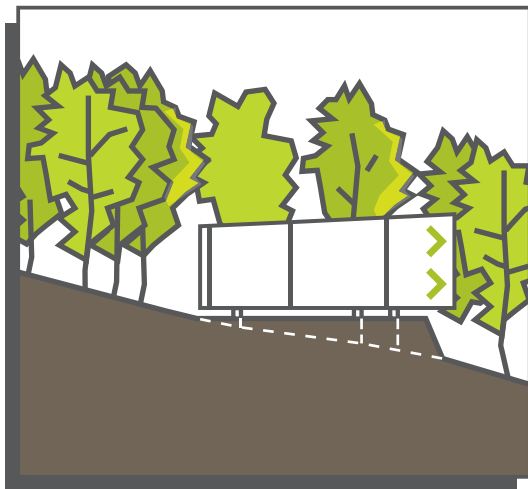
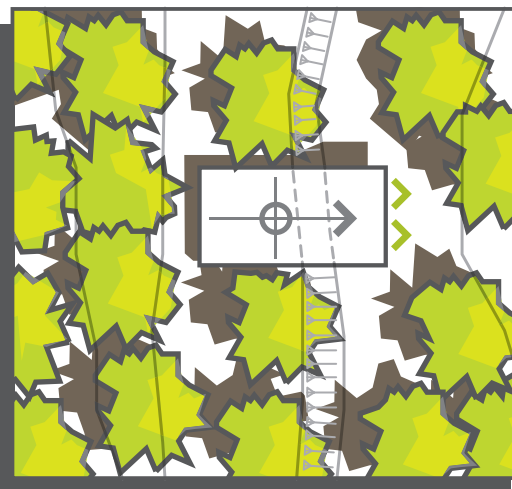
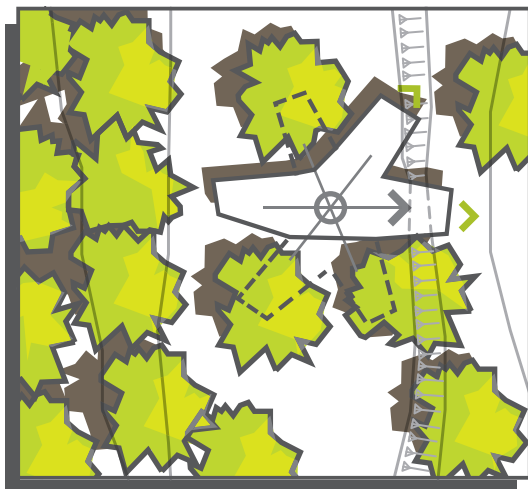
4.3 realizzazione di impianti e di sistemi tecnologici che attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili o sistemi passivi, nonché il corretto controllo delle dispersioni, permettano di realizzare costruzioni il cui fabbisogno energetico sia riferibile alla classe "A" (secondo quanto disposto dagli allegati del Dlgs 192/05 e 311/06 e dal DPR 59/09).

5) ELEMENTI A VISTA DELL'INVOLUCRO ESTERNO

5.1 legno con colorazione naturale o a tinte scure

5.2 metallo e/o rivestimenti in lamiera tipo: rame, rame prepattinato; corten; zinco-titanio o lamiere con colorazioni simili a quelle di detti materiali

5.3 laminati da esterno con colorazioni "legno naturale"



TIPO B.1a _unità abitativa per vacanze poggiata sul suolo con parte del corpo di fabbrica in aggetto

1) CONTESTO AMBIENTALE

- 1.1 terreno acclive o ambito di balza
- 1.2 posizionamento del manufatto parzialmente o totalmente inserito nella vegetazione boschiva

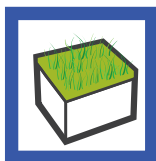
2) MORFOLOGIA

- 2.1 sviluppo della pianta in alternativa: o rettangolare allungata con fronte stretto verso valle, o articolata in funzione dell'inserimento nella vegetazione
- 2.2 copertura piana o leggermente inclinata: senza aggetti o sporti di gronda con soluzione a tetto giardino
- 2.3 copertura a falda:
 - doppia falda simmetrica senza aggetti o sporti di gronda
 - doppia falda asimmetrica
 - falde articolate con colmo e linee di gronda non parallele con manto di copertura o rivestimento in continuità materica con gli elementi di definizione del prospetto
- 2.4 definizione progettuale delle parti a sbalzo, a vista dal basso, come quinto prospetto della costruzione

3) INSERIMENTO NEL CONTESTO

- 3.1 divieto di realizzazione di qualsiasi opera di livellamento o sbancamento del suolo

tipo **B.1a**



COPERTURA PIANA O
LEGGERMENTE INCLINATA
CON TETTO GIARDINO



CONTINUITA' DEL MATERIALE
TRA FALDE E PARETI
VERTICALI



DOPPIA FALDA SIMMETRICA
SENZA AGGETTI
O SPORTI DI GRONDA



DOPPIA FALDA ASIMMETRICA
SENZA AGGETTI
O SPORTI DI GRONDA



DOPPIA FALDA ASIMMETRICA
SENZA AGGETTI
O SPORTI DI GRONDA



PREFABBRICAZIONE



MONTAGGIO A SECCO



CONSTRUZIONE SOLLEVATA
DAL SUOLO CON
CONTINUITA'
DEL TERRENO NATURALE
[PALO GETTATO IN OPERA]



CONSTRUZIONE SOLLEVATA
DAL SUOLO CON
CONTINUITA'
DEL TERRENO NATURALE
[PALO BATTUTO]



TAGLIO ALBERI
CONTROLLATO



DIVIETO DI QUALSIASI
TIPO DI RECINZIONE



DIVIETO DI USO DI
SISTEMI COSTRUTTIVI
TRADIZIONALI
[MASSIVI E AD UMIDO]



DIVIETO DI
SBANCAMENTI O
LIVELLAMENTI DEL TERRENO



RAGGIUNGIBILITÀ ATTRAVERSO
AUTO ELETTRICHE



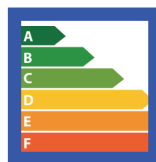
RAGGIUNGIBILITÀ ATTRAVERSO
VIOTTOLI PEDONALI
O SENTIERI



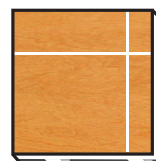
FONTI RINNOVABILI
E SISTEMI PASSIVI



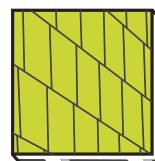
CONTROLLO DEL CICLO
DI VITA



CLASSE ENERGETICA A



LAMINATI DA ESTERNO
CON COLORAZIONI
LEGNO NATURALE



METALLO E/O RIVESTIMENTI
IN LAMIERA



LEGNO CON COLORAZIONI
NATURALI E TINTE SCURE

3.2 costruzione sollevata dal suolo con continuità del terreno naturale al di sotto del manufatto;
appoggio della struttura su elementi puntuali

3.3 attacco a terra discreto: ovvero appoggio della costruzione su pali con distacco dal suolo di 30 cm.
per non più di 2/3 della lunghezza, restante parte a sbalzo su terreno naturale

3.4 divieto di utilizzo anche temporaneo della spazio al di sotto delle parti a sbalzo della costruzione

3.5 divieto di realizzazione di qualsiasi tipo di recinzione

3.6 opere di contenimento limitate alla formazione dei percorsi esterni di accesso

3.7 raggiungibilità attraverso viottoli pedonali o sentieri
(eventualmente percorribile da mezzi a trazione elettrica)

4) MATERIALI E TECNOLOGIE

4.1 realizzazione delle strutture sistemi prefabbricati leggeri con montaggio a secco (legno, acciaio ecc.)

4.2 controllo del ciclo di vita della costruzione attraverso l'utilizzo di materiali che garantiscono
con il loro riciclo, recupero o riuso la prevalente riciclabilità del manufatto edilizio

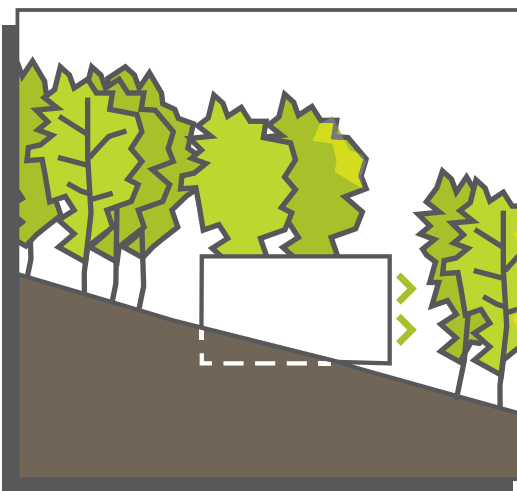
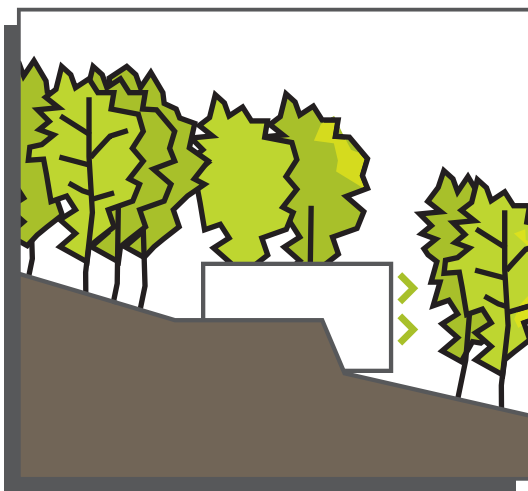
4.3 realizzazione di impianti e di sistemi tecnologici che attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili o
sistemi passivi, nonchè il corretto controllo delle dispersioni, permettano di realizzare costruzioni il
cui fabbisogno energetico sia riferibile alla classe "A" (secondo quanto disposto dagli allegati
del Dlgs 192/05 e 311/06 e dal DPR 59/09).

5) ELEMENTI A VISTA DELL'INVOLUCRO ESTERNO

5.1 legno con colorazione naturale o a tinte scure

5.2 metallo e/o rivestimenti in lamiera tipo: rame, rame prepatinato; corten; zinco-titanio o lamiere
con colorazioni simili a quelle di detti materiali

5.3 laminati da esterno con colorazioni "legno naturale"



TIPO B.2a_unità abitativa per vacanze con parte del corpo di fabbrica inserito nel pendio

1) CONTESTO AMBIENTALE

- 1.1 terreno acclive
- 1.2 posizionamento del manufatto parzialmente o totalmente inserito nella vegetazione boschiva
- 1.3 posizionamento a margine di una radura in prossimità della vegetazione boschiva

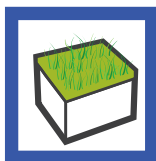
2) MORFOLOGIA

- 2.1 sviluppo della pianta in alternativa: o rettangolare allungata con fronte stretto verso valle, o articolata in funzione dell'inserimento nella vegetazione
- 2.4 copertura piana o leggermente inclinata, senza aggetti o sporti di gronda con soluzione a tetto giardino
- 2.5 copertura a falda:
 - doppia falda simmetrica senza aggetti o sporti di gronda
 - doppia falda asimmetrica
 - falde articolate con colmo e linee di gronda non parallele con manto di copertura o rivestimento in continuità materica con gli elementi di definizione del prospetto

3) INSERIMENTO NEL CONTESTO

- 3.1 opere di sbancamento del suolo limitate all'inserimento entroterra di parte della sezione del manufatto (inserimento massimo nel terreno per metà della lunghezza del costruito o per 1/3 della superficie in pianta)

tipo **B.2a**



COPERTURA PIANA O
LEGGERMENTE INCLINATA
CON TETTO GIARDINO



CONTINUITA' DEL MATERIALE
TRA FALDE E PARETI
VERTICALI



DOPPIA FALDA SIMMETRICA
SENZA AGGETTI
O SPORTI DI GRONDA



DOPPIA FALDA ASIMMETRICA
SENZA AGGETTI
O SPORTI DI GRONDA



DOPPIA FALDA ASIMMETRICA
SENZA AGGETTI
O SPORTI DI GRONDA



USO PARZIALE DI SISTEMI
COSTRUTTIVI TRADIZIONALI
[MASSIVI E AD UMIDO]



OPERE DI SBANCAMENTO
DEL SUOLO LIMITATE



PREFABBRICAZIONE



MONTAGGIO A SECCO



COSTRUZIONE ADERENTE AL
SUOLO CON FONDAZIONI
CONTINUE



TAGLIO ALBERI
CONTROLLATO



DIVIETO TAGLIO
ALBERI



DIVIETO DI QUALSIASI
TIPO DI RECINZIONE



DIVIETO DI
SBANCAMENTI O
LIVELLAMENTI DEL TERRENO



RAGGIUNGIBILITÀ ATTRAVERSO
AUTO ELETTRICHE



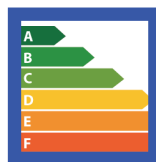
RAGGIUNGIBILITÀ ATTRAVERSO
VIOTTOLI PEDONALI
O SENTIERI



FONTI RINNOVABILI
E SISTEMI PASSIVI



CONTROLLO DEL CICLO
DI VITA



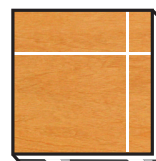
CLASSE ENERGETICA A



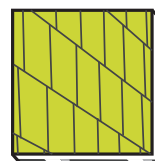
PIETRA SQUADRATA CON GIUNTI
NON STILATI



INTONACHINO O RASANTE
COLORATO



LAMINATI DA ESTERNO
CON COLORAZIONI
LEGNO NATURALE



METALLO E/O RIVESTIMENTI
IN LAMIERA



LEGNO CON COLORAZIONI
NATURALI E TINTE SCURE

3.2 divieto di realizzazione di qualsiasi tipo di recinzione

3.3 opere di contenimento limitate alle porzioni di edificio poste controterra ed alla formazione dei percorsi esterni di accesso

3.4 raggiungibilità attraverso viottoli pedonali o sentieri (eventualmente percorribile da mezzi a trazione elettrica)

4) MATERIALI E TECNOLOGIE

4.1 realizzazione delle strutture sistemi prefabbricati leggeri con montaggio a secco (legno, acciaio ecc.)

4.2 controllo del ciclo di vita della costruzione attraverso l'utilizzo di materiali che garantiscono con il loro riciclo, recupero o riuso la prevalente riciclabilità del manufatto edilizio

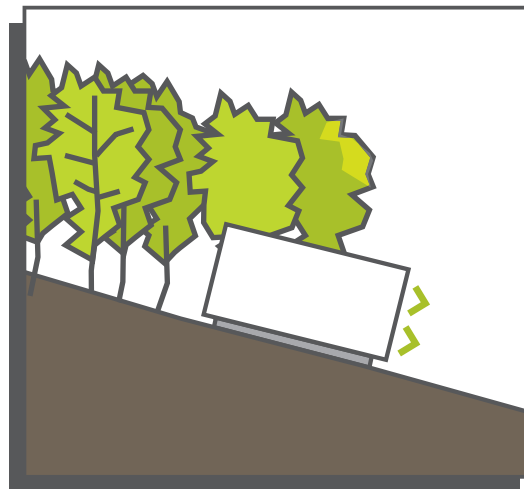
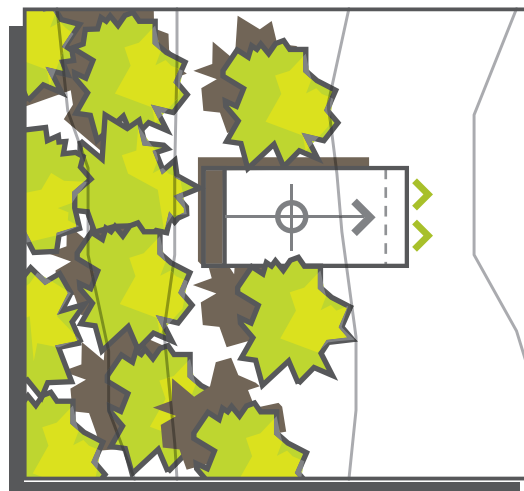
4.3 realizzazione di impianti e di sistemi tecnologici che attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili o sistemi passivi, nonché il corretto controllo delle dispersioni, permettano di realizzare costruzioni il cui fabbisogno energetico sia riferibile alla classe "A" (secondo quanto disposto dagli allegati del Dlgs 192/05 e 311/06 e dal DPR 59/09).

5.1 pietra squadrata con giunti non stilati per le parti basamentali a contatto con il suolo

5.2 legno con colorazione naturale o a tinte scure

5.3 metallo e/o rivestimenti in lamiera tipo: rame, rame prepatinato; corten; zinco-titanio o lamiere con colorazioni similari a quelle di detti materiali

5.4 "intonachino" o rasante colorato



TIPO B.1b_unità abitativa per vacanze con corpo di fabbrica posto sul pendio

1) CONTESTO AMBIENTALE

- 1.1 terreno acclive
- 1.2 posizionamento del manufatto parzialmente o totalmente inserito nella vegetazione boschiva
- 1.3 posizionamento a margine di una radura in prossimità della vegetazione boschiva

2) MORFOLOGIA

- 2.1 sviluppo della pianta: in alternativa o rettangolare allungata con fronte stretto verso valle, o articolata in funzione dell'inserimento nella vegetazione
- 2.2 copertura a falda parallela all'andamento del pendio senza aggetti o sporti di gronda; manto di copertura o rivestimento in continuità materica con gli elementi di definizione del prospetto

3) INSERIMENTO NEL CONTESTO

- 3.1 opere sul terreno limitate al livellamento del pendio
- 3.2 divieto di realizzazione di qualsiasi tipo di recinzione
- 3.3 opere di contenimento alla formazione dei percorsi esterni di accesso
- 3.4 raggiungibilità attraverso viottoli pedonali o sentieri (eventualmente percorribile da mezzi a trazione elettrica)

tipo **B.1b**



CONTINUITA' DEL MATERIALE
TRA FALDE E PARETI
VERTICALI



OPERE DI MODESTO
LIVELLAMENTO



PREFABBRICAZIONE



MONTAGGIO A SECCO



COSTRUZIONE ADERENTE AL
SUOLO CON FONDAZIONI
CONTINUE



DIVIETO TAGLIO
ALBERI



DIVIETO DI QUALSIASI
TIPO DI RECINZIONE



DIVIETO DI USO DI
SISTEMI COSTRUTTIVI
TRADIZIONALI
[MASSIVI E AD UMIDO]



DIVIETO DI
SBANCAMENTI O
LIVELLAMENTI DEL TERRENO



RAGGIUNGIBILITÀ ATTRAVERSO
AUTO ELETTRICHE



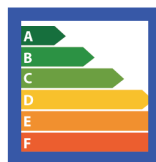
RAGGIUNGIBILITÀ ATTRAVERSO
VIOTTOLI PEDONALI
O SENTIERI



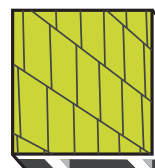
FONTI RINNOVABILI
E SISTEMI PASSIVI



CONTROLLO DEL CICLO
DI VITA



CLASSE ENERGETICA A



METALLO E/O RIVESTIMENTI
IN LAMIERA



LEGNO CON COLORAZIONI
NATURALI E TINTE SCURE

4) MATERIALI E TECNOLOGIE

4.1 realizzazione delle strutture sistemi prefabbricati leggeri con montaggio a secco (legno, acciaio ecc.)

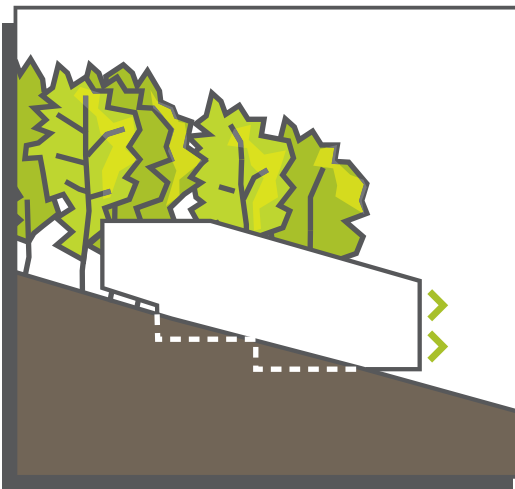
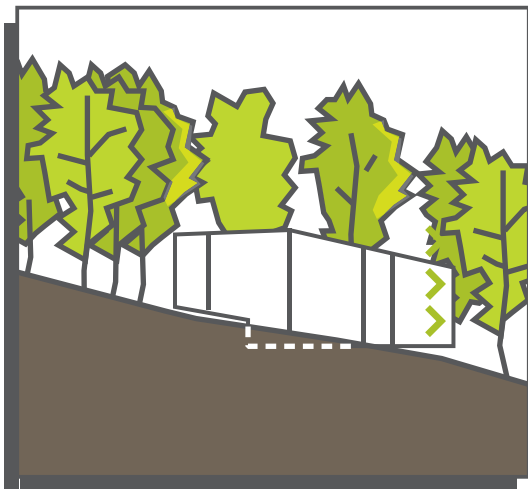
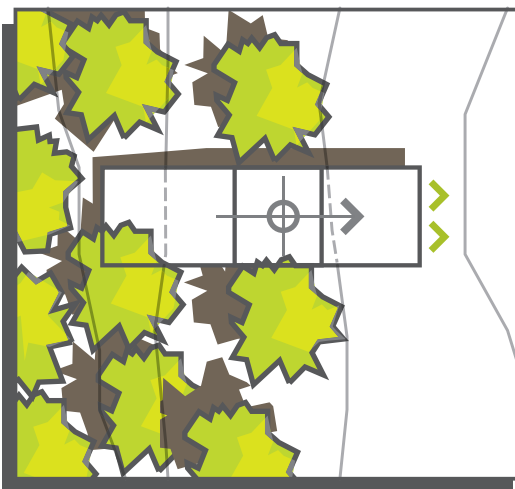
4.2 controllo del ciclo di vita della costruzione attraverso l'utilizzo di materiali che garantiscono con il loro riciclo, recupero o riuso la prevalente riciclabilità del manufatto edilizio

4.3 realizzazione di impianti e di sistemi tecnologici che attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili o sistemi passivi, nonché il corretto controllo delle dispersioni, permettano di realizzare costruzioni il cui fabbisogno energetico sia riferibile alla classe "A" (secondo quanto disposto dagli allegati del Dlg 192/05 e 311/06 e dal DPR 59/09).

5) ELEMENTI A VISTA DELL'INVOLUCRO ESTERNO

5.1 legno con colorazione naturale o a tinte scure

5.2 metallo e/o rivestimenti in lamiera tipo: rame, rame prepatinato; corten; zinco-titanio o lamiere con colorazioni simili a quelle di detti materiali



TIPO B.2b _unità abitative gradonate su pendio con parte del corpo di fabbrica inserito nel suolo

1) CONTESTO AMBIENTALE

- 1.1 terreno acclive
- 1.2 posizionamento del manufatto parzialmente o totalmente inserito nella vegetazione boschiva
- 1.3 posizionamento a margine di una radura in prossimità della vegetazione boschiva

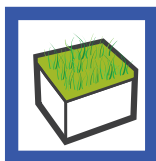
2) MORFOLOGIA

- 2.1 sviluppo della pianta in alternativa: o rettangolare allungata con fronte stretto verso valle, o articolata in funzione dell'inserimento nella vegetazione
- 2.2 copertura a falda parallela all'andamento del pendio senza aggetti o sporti di gronda:
 - manto di copertura o rivestimento in continuità materica con gli elementi di definizione del prospetto
 - possibilità di realizzare tagli nella falda per la realizzazione di affacci nei fronti gradonati

3) INSERIMENTO NEL CONTESTO

- 3.1 opere di sbancamento del suolo limitate all'inserimento entroterra delle porzioni gradonate di manufatto (inserimento massimo nel terreno per metà della lunghezza del costruito o per 1/3 della superficie in pianta di ogni singolo gradone)
- 3.2 divieto di realizzazione di qualsiasi tipo di recinzione
- 3.3 opere di contenimento limitate alle porzioni di edificio poste contro terra ed alla formazione dei percorsi esterni di accesso

tipo **B.2b**



COPERTURA PIANA O
LEGGERMENTE INCLINATA
CON TETTO GIARDINO



CONTINUITA' DEL MATERIALE
TRA FALDE E PARETI
VERTICALI



DOPPIA FALDA ASIMMETRICA
SENZA AGGETTI
O SPORTI DI GRONDA



USO PARZIALE DI SISTEMI
COSTRUTTIVI TRADIZIONALI
[MASSIVI E AD UMIDO]



OPERE DI SBANCAMENTO
DEL SUOLO LIMITATE



OPERE DI MODESTO
LIVELLAMENTO



PREFABBRICAZIONE



MONTAGGIO A SECCO



COSTRUZIONE ADERENTE AL
SUOLO CON FONDAZIONI
CONTINUE



COSTRUZIONE SOLLEVATA
DAL SUOLO CON
CONTINUITA'
DEL TERRENO NATURALE
[PALO GETTATO IN OPERA]



COSTRUZIONE SOLLEVATA
DAL SUOLO CON
CONTINUITA'
DEL TERRENO NATURALE
[PALO BATTUTO]



TAGLIO ALBERI
CONTROLLATO



DIVIETO TAGLIO
ALBERI



DIVIETO DI QUALSIASI
TIPO DI RECINZIONE



DIVIETO DI USO DI
SISTEMI COSTRUTTIVI
TRADIZIONALI
[MASSIVI E AD UMIDO]



DIVIETO DI
SBANCAMENTI O
LIVELLAMENTI DEL TERRENO



RAGGIUNGIBILITÀ ATTRAVERSO
AUTO ELETTRICHE



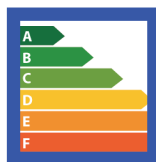
RAGGIUNGIBILITÀ ATTRAVERSO
VIOTTOLI PEDONALI
O SENTIERI



FONTI RINNOVABILI
E SISTEMI PASSIVI



CONTROLLO DEL CICLO
DI VITA



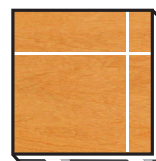
CLASSE ENERGETICA A



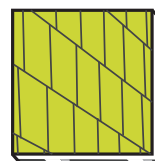
PIETRA SQUADRATA CON GIUNTI
NON STILATI



INTONACHINO O RASANTE
COLORATO



LAMINATI DA ESTERNO
CON COLORAZIONI
LEGNO NATURALE



METALLO E/O RIVESTIMENTI
IN LAMIERA



LEGNO CON COLORAZIONI
NATURALI E TINTE SCURE

3.4 raggiungibilità attraverso viottoli pedonali o sentieri (eventualmente percorribile da mezzi a trazione elettrica)

4) MATERIALI E TECNOLOGIE

4.1 realizzazione delle strutture sistemi prefabbricati leggeri con montaggio a secco (legno, acciaio ecc.)

4.2 controllo del ciclo di vita della costruzione attraverso l'utilizzo di materiali che garantiscono con il loro riciclo, recupero o riuso la prevalente riciclabilità del manufatto edilizio

4.3 realizzazione di impianti e di sistemi tecnologici che attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili o sistemi passivi, nonché il corretto controllo delle dispersioni, permettano di realizzare costruzioni il cui fabbisogno energetico sia riferibile alla classe "A" (secondo quanto disposto dagli allegati del Dlgs 192/05 e 311/06 e dal DPR 59/09).

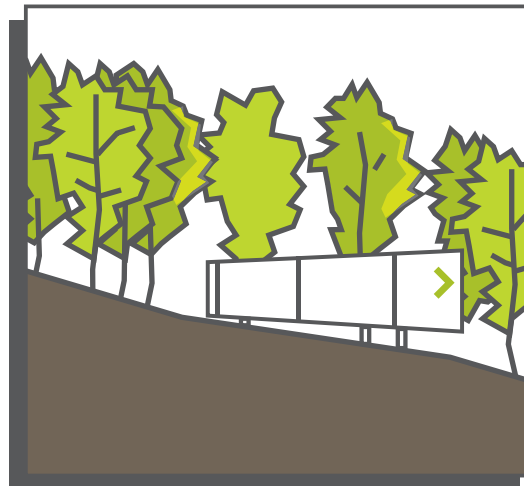
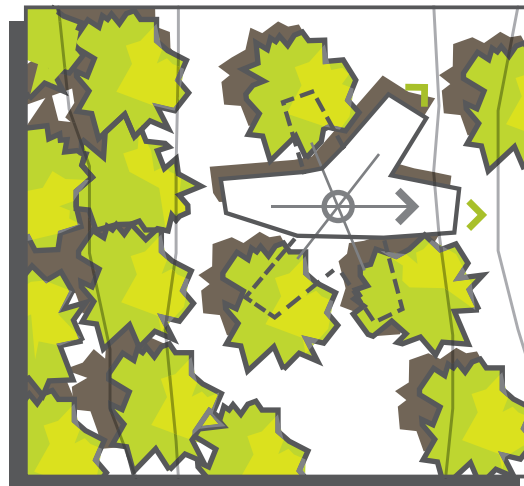
5) ELEMENTI A VISTA DELL'INVOLUCRO ESTERNO

5.1 pietra squadrata con giunti non stilati per le parti basamentali a contatto con il suolo

5.2 legno con colorazione naturale o a tinte scure

5.3 metallo e/o rivestimenti in lamiera tipo: rame, rame prepatinato; corten; zinco-titanio o lamiere con colorazioni simili a quelle di detti materiali

5.4 "intonachino" o rasante colorato



TIPO C.1a_unità abitativa per vacanze in ambito boschivo ad un unico livello

1) CONTESTO AMBIENTALE

- 1.1 terreno: acclive o leggermente acclive
- 1.2 posizionamento nella vegetazione boschiva

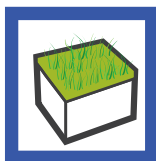
2) MORFOLOGIA

- 2.1 per gli edifici ad un piano: sviluppo della pianta articolata in funzione dell'inserimento nella vegetazione arborea esistente e tendente al ridurre al minimo i tagli boschivi
- 2.4 copertura piana o leggermente inclinata: senza aggetti o sporti di gronda con soluzione a tetto giardino
- 2.5 copertura a falda :
 - doppia falda simmetrica senza aggetti o sporti di gronda
 - doppia falda asimmetrica
 - falde articolate con colmo e linee di gronda non parallele con manto di copertura o rivestimento in continuità materica con gli elementi di definizione del prospetto

3) INSERIMENTO NEL CONTESTO

- 3.1 divieto di realizzazione di qualsiasi opera di sbancamento del suolo; sono ammessi unicamente modesti livellamenti
- 3.2 costruzione sollevata dal suolo con continuità del terreno naturale al di sotto del manufatto; appoggio della struttura su elementi puntuali

tipo **C.1a**



COPERTURA PIANA O
LEGGERMENTE INCLINATA
CON TETTO GIARDINO



CONTINUITA' DEL MATERIALE
TRA FALDE E PARETI
VERTICALI



DOPPIA FALDA SIMMETRICA
SENZA AGGETTI
O SPORTI DI GRONDA



DOPPIA FALDA ASIMMETRICA
SENZA AGGETTI
O SPORTI DI GRONDA



DOPPIA FALDA ASIMMETRICA
SENZA AGGETTI
O SPORTI DI GRONDA



OPERE DI MODESTO
LIVELLAMENTO



PREFABBRICAZIONE



MONTAGGIO A SECCO



CONSTRUZIONE SOLLEVATA
DAL SUOLO CON
CONTINUITA'
DEL TERRENO NATURALE
[PALO GETTATO IN OPERA]



CONSTRUZIONE SOLLEVATA
DAL SUOLO CON
CONTINUITA'
DEL TERRENO NATURALE
[PALO BATTUTO]



TAGLIO ALBERI
CONTROLLATO



DIVIETO DI QUALSIASI
TIPO DI RECINZIONE



DIVIETO DI USO DI
SISTEMI COSTRUTTIVI
TRADIZIONALI
[MASSIVI E AD UMIDO]



DIVIETO DI
SBANCAMENTI O
LIVELLAMENTI DEL TERRENO



RAGGIUNGIBILITÀ ATTRAVERSO
AUTO ELETTRICHE



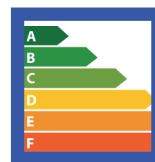
RAGGIUNGIBILITÀ ATTRAVERSO
VIOTTOLI PEDONALI
O SENTIERI



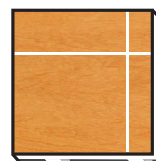
SISTEMI PASSIVI
E FONTI RINNOVABILI



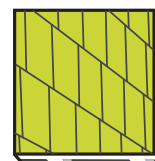
CONTROLLO DEL CICLO
DI VITA
[RECUPERO O RIUSO DEL 100%]



CLASSE ENERGETICA A



LAMINATI DA ESTERNO
CON COLORAZIONI
LEGNO NATURALE



METALLO E/O RIVESTIMENTI
IN LAMIERA



LEGNO CON COLORAZIONI
NATURALI E TINTE SCURE

3.3 attacco a terra discreto: ovvero appoggio della costruzione su pali con distacco dal suolo medio non inferiore ai 30 cm.

3.5 divieto di realizzazione di qualsiasi tipo di recinzione

3.6 opere di contenimento limitate alla formazione dei percorsi esterni di accesso

3.7 raggiungibilità attraverso viottoli pedonali o sentieri

4) MATERIALI E TECNOLOGIE

4.1 realizzazione delle strutture sistemi prefabbricati leggeri con montaggio a secco (legno, acciaio ecc.)

4.2 controllo del ciclo di vita della costruzione attraverso l'utilizzo di materiali che garantiscono con il loro riciclo, recupero o riuso la prevalente riciclabilità del manufatto edilizio

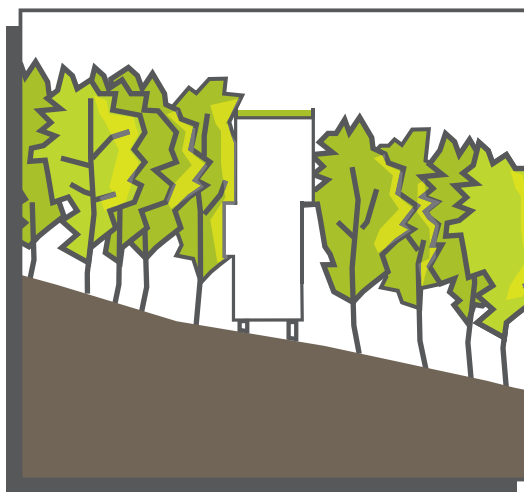
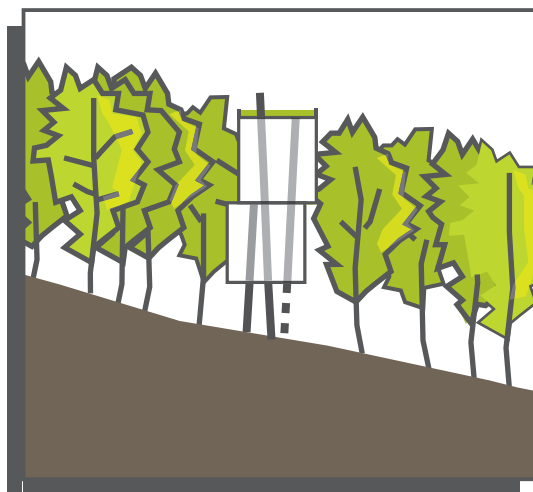
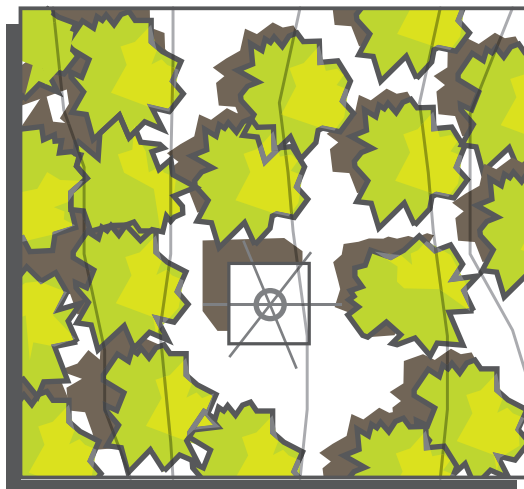
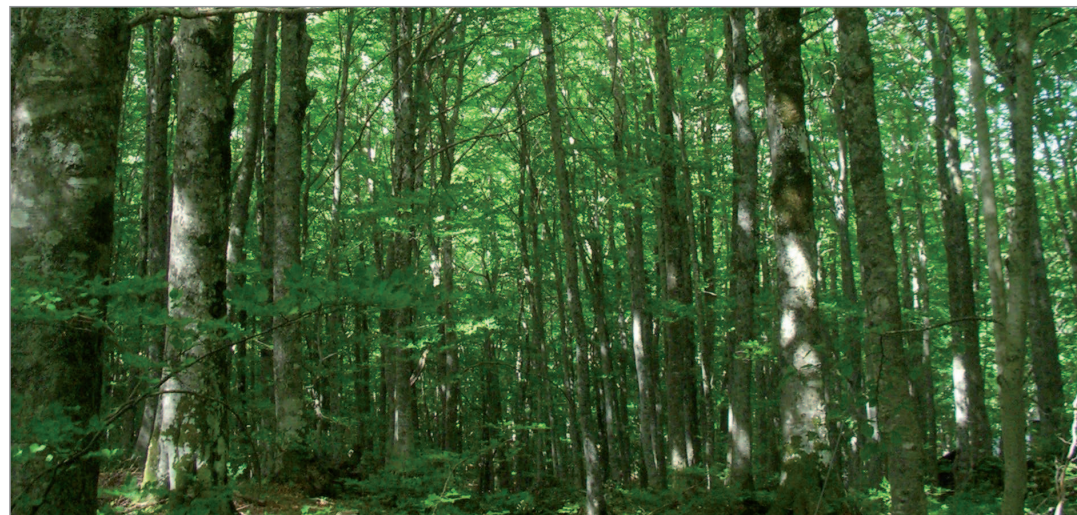
4.3 realizzazione di impianti e di sistemi tecnologici che attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili o sistemi passivi, nonché il corretto controllo delle dispersioni, permettano di realizzare costruzioni il cui fabbisogno energetico sia riferibile alla classe "A" (secondo quanto disposto dagli allegati del Dlgs 192/05 e 311/06 e dal DPR 59/09).

5) ELEMENTI A VISTA DELL'INVOLUCRO ESTERNO

5.1 legno con colorazione naturale o a tinte scure

5.2 metallo e/o rivestimenti in lamiera tipo: rame, rame prepatinato; corten; zinco-titanio o lamiere con colorazioni simili a quelle di detti materiali

5.3 laminati da esterno con colorazioni "legno naturale"



TIPO C.1b_unità abitativa per vacanze in ambito boschivo su più livelli

1) CONTESTO AMBIENTALE

- 1.1 terreno: acclive o leggermente acclive
- 1.2 posizionamento nella vegetazione boschiva

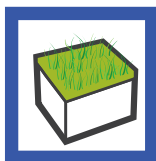
2) MORFOLOGIA

- 2.1 ridurre al minimo l'ingombro in pianta favorendo soluzioni a sviluppo verticale contenute all'interno dell'altezza della vegetazione arborea
- 2.2 copertura piana o leggermente inclinata: senza aggetti o sporti di gronda con soluzione a tetto giardino
- 2.3 copertura a falda :
 - doppia falda simmetrica senza aggetti o sporti di gronda
 - doppia falda asimmetrica
 - falde articolate con colmo e linee di gronda non parallele con manto di copertura o rivestimento in continuità materica con gli elementi di definizione del prospetto

3) INSERIMENTO NEL CONTESTO

- 3.1 divieto di realizzazione di qualsiasi opera di sbancamento del suolo; sono ammessi unicamente modesti livellamenti con compensazione delle sezioni di intervento senza allontanamento di materiali di scavo

tipo **C.1b**



COPERTURA PIANA O
LEGGERMENTE INCLINATA
CON TETTO GIARDINO



CONTINUITA' DEL MATERIALE
TRA FALDE E PARETI
VERTICALI



DOPPIA FALDA SIMMETRICA
SENZA AGGETTI
O SPORTI DI GRONDA



DOPPIA FALDA ASIMMETRICA
SENZA AGGETTI
O SPORTI DI GRONDA



DOPPIA FALDA ASIMMETRICA
SENZA AGGETTI
O SPORTI DI GRONDA



PREFABBRICAZIONE



MONTAGGIO A SECCO



CONSTRUZIONE SOLLEVATA
DAL SUOLO CON
CONTINUITA'
DEL TERRENO NATURALE
[PALO GETTATO IN OPERA]



CONSTRUZIONE SOLLEVATA
DAL SUOLO CON
CONTINUITA'
DEL TERRENO NATURALE
[PALO BATTUTO]



TAGLIO ALBERI
CONTROLLATO



DIVIETO TAGLIO
ALBERI



DIVIETO DI QUALSIASI
TIPO DI RECINZIONE



DIVIETO DI USO DI
SISTEMI COSTRUTTIVI
TRADIZIONALI
[MASSIVI E AD UMIDO]



DIVIETO DI
SBANCAMENTI O
LIVELLAMENTI DEL TERRENO



RAGGIUNGIBILITÀ ATTRAVERSO
AUTO ELETTRICHE



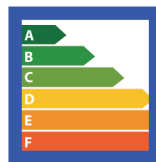
RAGGIUNGIBILITÀ ATTRAVERSO
VIOTTOLI PEDONALI
O SENTIERI



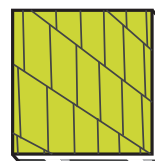
SISTEMI PASSIVI
E FONTI RINNOVABILI



CONTROLLO DEL CICLO
DI VITA



CLASSE ENERGETICA A



METALLO E/O RIVESTIMENTI
IN LAMIERA



LEGNO CON COLORAZIONI
NATURALI E TINTE SCURE

3.2 costruzione sollevata dal suolo con continuità naturale del terreno al di sotto del manufatto; appoggio della struttura su elementi puntuali i quali possono configurarsi anche come piano libero (in tal caso l'altezza massima è da misurarsi a partire dal primo livello abitabile)

3.3 divieto di realizzazione di qualsiasi tipo di recinzione

3.4 opere di contenimento limitate alla formazione dei percorsi esterni di accesso

3.5 raggiungibilità attraverso viottoli pedonali o sentieri

4) MATERIALI E TECNOLOGIE

4.1 realizzazione delle strutture sistemi prefabbricati leggeri con montaggio a secco (legno, acciaio ecc.)

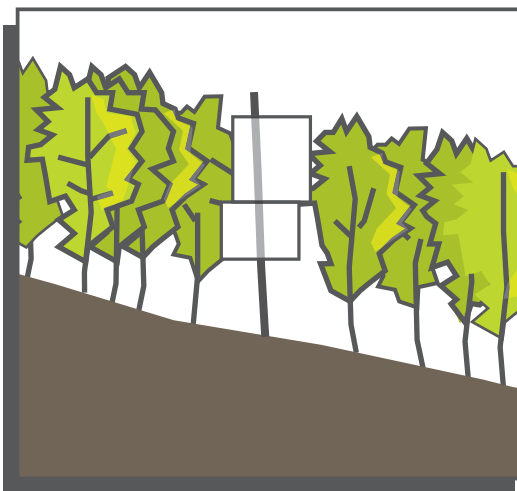
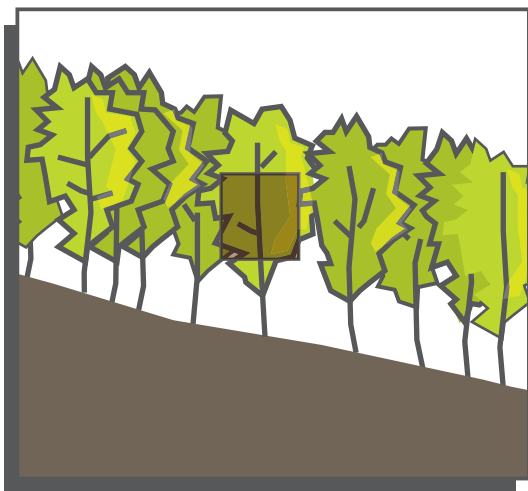
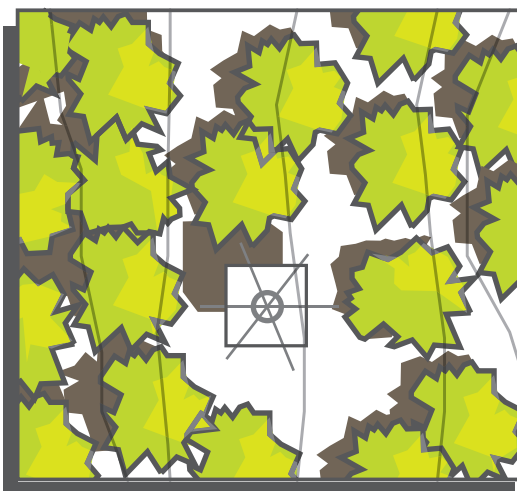
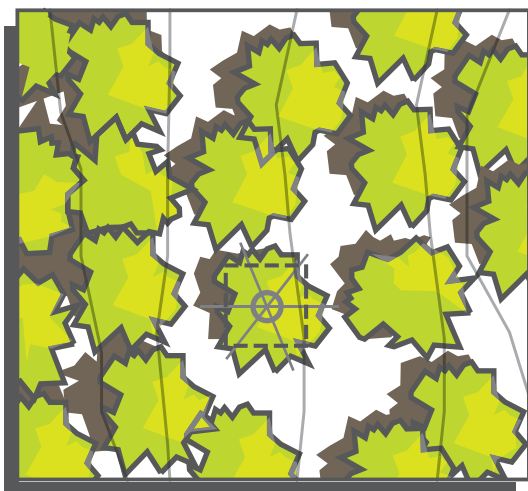
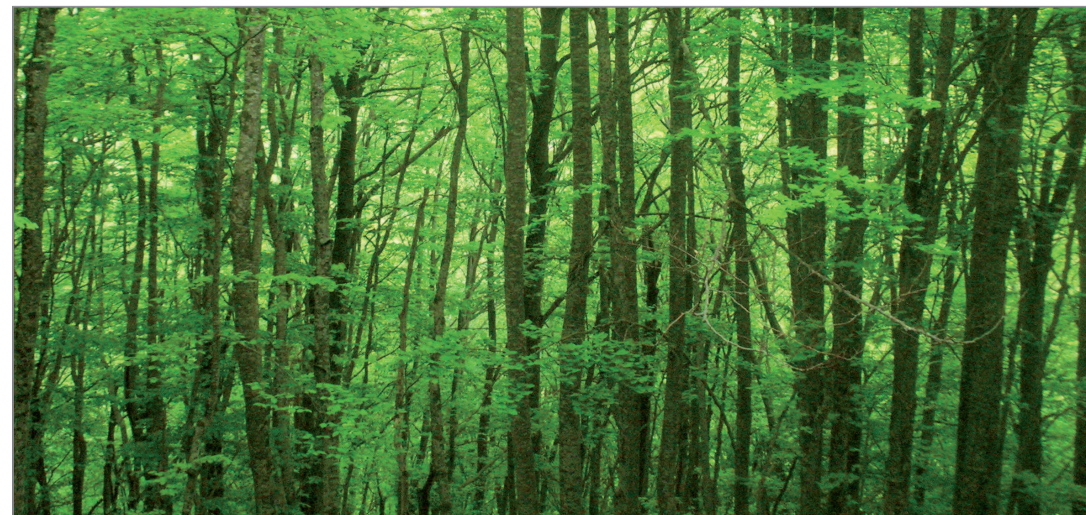
4.2 controllo del ciclo di vita della costruzione attraverso l'utilizzo di materiali che garantiscono con il loro riciclo, recupero o riuso la prevalente riciclabilità del manufatto edilizio

4.3 realizzazione di impianti e di sistemi tecnologici che attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili o sistemi passivi, nonché il corretto controllo delle dispersioni, permettano di realizzare costruzioni il cui fabbisogno energetico sia riferibile alla classe "A" (secondo quanto disposto dagli allegati del Dlgs 192/05 e 311/06 e dal DPR 59/09).

5) ELEMENTI A VISTA DELL'INVOLUCRO ESTERNO

5.1 legno con colorazione naturale o a tinte scure

5.2 metallo e/o rivestimenti in lamiera tipo: rame, rame prepatinato; corten; zinco-titanio o lamiere con colorazioni simili a quelle di detti materiali



TIPO C.2a _unità abitativa per vacanze “casa sull’albero”

1) CONTESTO AMBIENTALE

1.1 posizionamento nella vegetazione boschiva

2) MORFOLOGIA

2.1 adottare soluzioni costruttive o articolate intorno al tronco o sospese tra più alberi con un'altezza non inferiore a mt. 3 dal suolo

2.2 unità abitative con superficie di ingombro in pianta non superiori a 12 mq.

2.3 copertura piana o leggermente inclinata

2.4 copertura a falda:
 - doppia falda simmetrica
 - doppia falda asimmetrica
 - falde articolate con colmo e linee di gronda non parallele

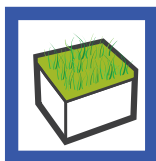
2.5 definizione progettuale delle parti, a vista dal basso, come quinto prospetto della costruzione

3) INSERIMENTO NEL CONTESTO

3.1 divieto di realizzazione di qualsiasi opera di modificazione del suolo naturale

3.2 sono ammessi unicamente tagli selettivi (anche di rami) finalizzati all'ancoraggio delle strutture o a rendere queste indipendenti dalla vegetazione circostante

tipo **C.2a**



COPERTURA PIANA O
LEGGERMENTE INCLINATA
CON TETTO GIARDINO



CONTINUITA' DEL MATERIALE
TRA FALDE E PARETI
VERTICALI



PREFABBRICAZIONE



MONTAGGIO A SECCO



COSTRUZIONE SOLLEVATA
DAL SUOLO ANCORATA ALLA
VEGETAZIONE BOSCHIVA



COSTRUZIONE SOLLEVATA
DAL SUOLO CON
CONTINUITA'
DEL TERRENO NATURALE
[PALO BATTUTO]



DIVIETO TAGLIO
ALBERI



DIVIETO DI QUALSIASI
TIPO DI RECINZIONE



DIVIETO DI USO DI
SISTEMI COSTRUTTIVI
TRADIZIONALI
[MASSIVI E AD UMIDO]



DIVIETO DI
SBANCAMENTI O
LIVELLAMENTI DEL TERRENO



RAGGIUNGIBILITÀ ATTRAVERSO
AUTO ELETTRICHE



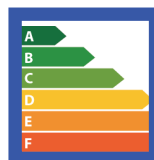
RAGGIUNGIBILITÀ ATTRAVERSO
VIOTTOLI PEDONALI
O SENTIERI



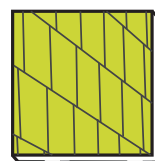
FONTI RINNOVABILI
E SISTEMI PASSIVI



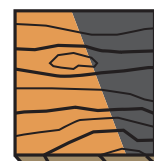
CONTROLLO DEL CICLO
DI VITA



CLASSE ENERGETICA A



METALLO E/O RIVESTIMENTI
IN LAMIERA



LEGNO CON COLORAZIONI
NATURALI E TINTE SCUERE

3.3 divieto di realizzazione di qualsiasi tipo di recinzione

3.4 divieto di realizzazione di qualsiasi opera di contenimento

3.5 raggiungibilità attraverso viottoli pedonali o sentieri

4) MATERIALI E TECNOLOGIE

4.1 realizzazione delle strutture sistemi prefabbricati in legno con montaggio a secco

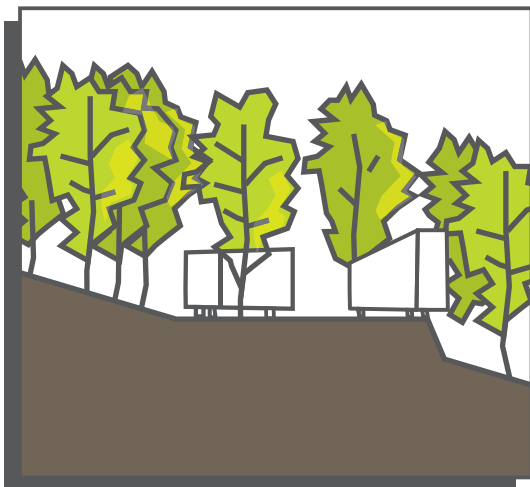
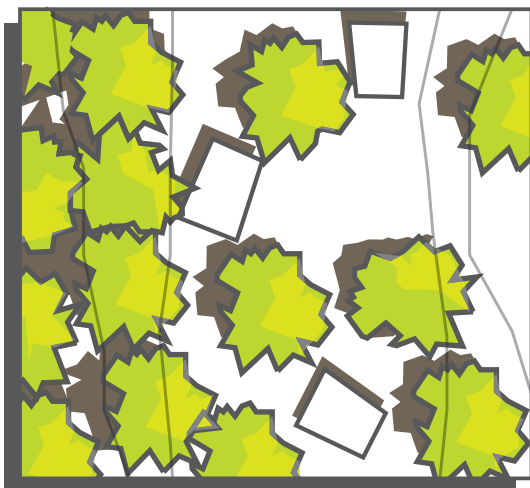
4.2 controllo del ciclo di vita della costruzione attraverso l'utilizzo di materiali che garantiscono con il loro riciclo, recupero o riuso la prevalente riciclabilità del manufatto edilizio

4.3 realizzazione di impianti e di sistemi tecnologici che attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili o sistemi passivi, nonché il corretto controllo delle dispersioni, permettano di realizzare costruzioni il cui fabbisogno energetico sia riferibile alla classe "A" (secondo quanto disposto dagli allegati del Dlgs 192/05 e 311/06 e dal DPR 59/09).

5) ELEMENTI A VISTA DELL'INVOLUCRO ESTERNO

5.1 legno con colorazione naturale o a tinte scure

5.2 metallo e/o rivestimenti in lamiera tipo: rame, rame prepatinato; corten; zinco-titanio o lamiere con colorazioni simili a quelle di detti materiali



TIPO D.1 _unità minima ricettiva per strutture alberghiere ed extra alberghiere di tipo diffuso

1) CONTESTO AMBIENTALE

- 1.1 terreno acclive di balza o leggermente acclive
- 1.2 posizionamento del manufatto: parzialmente o totalmente inserito nella vegetazione boschiva; a margine di una radura in prossimità della vegetazione boschiva

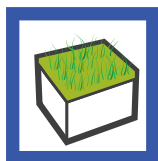
2) MORFOLOGIA

- 2.1 sviluppo della pianta in alternativa o quadrangolare, o articolata in funzione dell'inserimento nella vegetazione
- 2.2 unità abitativa ad un solo livello con possibile articolazione spaziale interna; superficie massima complessiva di mq. 20
- 2.4 copertura piana o leggermente inclinata, senza aggetti o sporti di gronda con soluzione a tetto giardino
- 2.5 copertura a falda:
 - doppia falda simmetrica senza aggetti o sporti di gronda
 - doppia falda asimmetrica
 - falde articolate con colmo e linee di gronda non parallele con manto di copertura o rivestimento in continuità materica con gli elementi di definizione del prospetto

3) INSERIMENTO NEL CONTESTO

- 3.1 divieto di opere di sbancamento o livellamento del suolo

tipo **D.1**



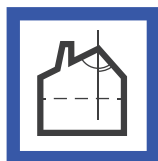
COPERTURA PIANA O
LEGGERMENTE INCLINATA
CON TETTO GIARDINO



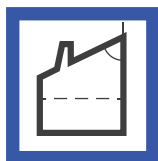
CONTINUITA' DEL MATERIALE
TRA FALDE E PARETI
VERTICALI



DOPPIA FALDA SIMMETRICA
SENZA AGGETTI
O SPORTI DI GRONDA



DOPPIA FALDA ASIMMETRICA
SENZA AGGETTI
O SPORTI DI GRONDA



DOPPIA FALDA ASIMMETRICA
SENZA AGGETTI
O SPORTI DI GRONDA



PREFABBRICAZIONE



MONTAGGIO A SECCO



COSTRUZIONE SOLLEVATA
DAL SUOLO CON
CONTINUITA'
DEL TERRENO NATURALE
[PALO GETTATO IN OPERA]



COSTRUZIONE SOLLEVATA
DAL SUOLO CON
CONTINUITA'
DEL TERRENO NATURALE
[PALO BATTUTO]



DIVIETO TAGLIO
ALBERI



DIVIETO DI QUALSIASI
TIPO DI RECINZIONE



DIVIETO DI USO DI
SISTEMI COSTRUTTIVI
TRADIZIONALI
[MASSIVI E AD UMIDO]



DIVIETO DI
SBANCAMENTI O
LIVELLAMENTI DEL TERRENO



RAGGIUNGIBILITÀ ATTRAVERSO
AUTO ELETTRICHE



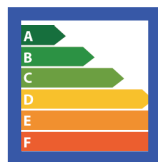
RAGGIUNGIBILITÀ ATTRAVERSO
VIOTTOLI PEDONALI
O SENTIERI



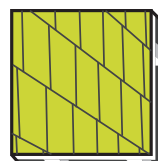
SISTEMI PASSIVI
E FONTI RINNOVABILI



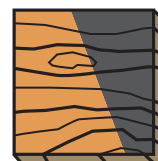
CONTROLLO DEL CICLO
DI VITA



CLASSE ENERGETICA A



METALLO E/O RIVESTIMENTI
IN LAMIERA



LEGNO CON COLORAZIONI
NATURALI E TINTE SCURE

3.2 costruzione sollevata dal suolo con continuità del terreno naturale al di sotto del manufatto; appoggio della struttura su elementi puntuali

3.3 divieto di realizzazione di qualsiasi tipo di recinzione

3.4 opere di contenimento del terreno limitate alla formazione dei percorsi di servizio

3.5 raggiungibilità attraverso viottoli pedonali o sentieri

4) MATERIALI E TECNOLOGIE

4.1 realizzazione delle strutture sistemi prefabbricati leggeri con montaggio a secco (legno, acciaio ecc.)

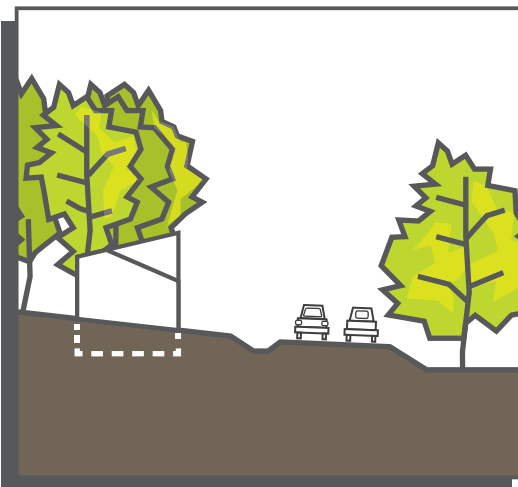
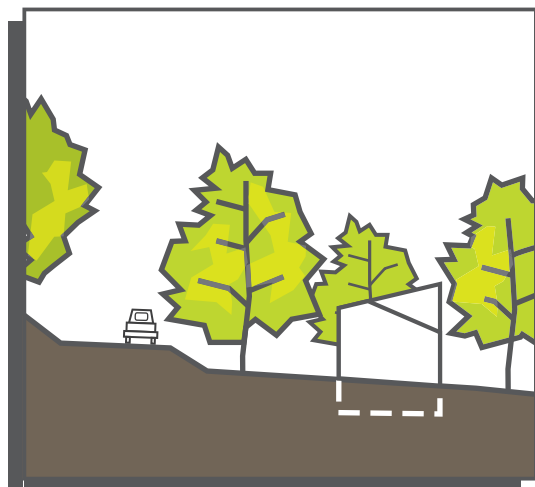
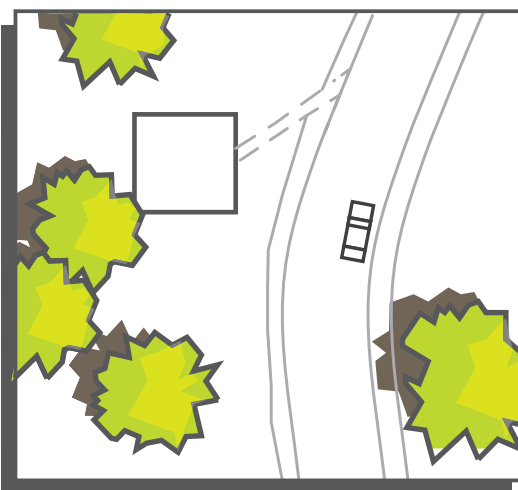
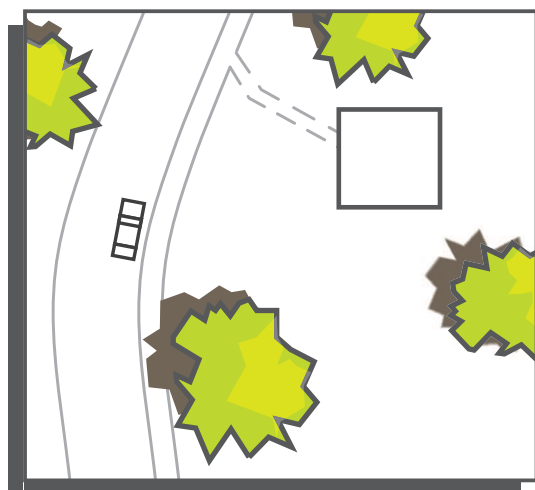
4.2 controllo del ciclo di vita della costruzione attraverso l'utilizzo di materiali che garantiscono con il loro riciclo, recupero o riuso la prevalente riciclabilità del manufatto edilizio

4.3 realizzazione di impianti e di sistemi tecnologici che attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili o sistemi passivi, nonché il corretto controllo delle dispersioni, permettano di realizzare costruzioni il cui fabbisogno energetico sia riferibile alla classe "A" (secondo quanto disposto dagli allegati del Dlgs 192/05 e 311/06 e dal DPR 59/09).

5) ELEMENTI A VISTA DELL'INVOLUCRO ESTERNO

5.1 legno con colorazione naturale o a tinte scure

5.2 metallo e/o rivestimenti in lamiera tipo: rame, rame prepatinato; corten; zinco-titanio o lamiera con colorazioni similari a quelle di detti materiali



TIPO E.1_unità abitative poste in prossimità delle infrastrutture esistenti ad uno o due piani

1) CONTESTO AMBIENTALE

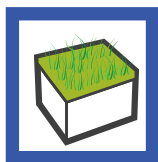
- 1.1 terreno piano o leggermente in pendenza
- 1.2 posizionamento su zona a prato in prossimità della viabilità esistente o in ambito intercluso tra lotti già edificati
- 1.3 posizionamento in prossimità della vegetazione boschiva o tra le alberature rade esistenti

2) MORFOLOGIA

- 2.1 sviluppo libero della pianta
- 2.2 copertura a falda, parallela o perpendicolare all'andamento del pendio, simmetrica o asimmetrica, con o senza aggetti o sporti di gronda:
 - manto di copertura o rivestimento in continuità materica con gli elementi di definizione del prospetto nel caso si adottino soluzioni senza sporti di gronda
 - possibilità di realizzare tagli nella falda per la realizzazione di affacci

3) INSERIMENTO NEL CONTESTO

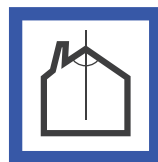
- 3.1 opere di sbancamento del suolo limitate all'eventuale all'inserimento entroterra delle strutture di fondazione e/o di locali interrati o seminterrati (quest'ultimi limitati alla proiezione dell'ingombro in pianta delle parti fuori terra)



COPERTURA PIANA O
LEGGERMENTE INCLINATA
CON TETTO GIARDINO



CONTINUITA' DEL MATERIALE
TRA FALDE E PARETI
VERTICALI



DOPPIA FALDA SIMMETRICA
SENZA AGGETTI
O SPORTI DI GRONDA



DOPPIA FALDA ASIMMETRICA
SENZA AGGETTI
O SPORTI DI GRONDA



DOPPIA FALDA ASIMMETRICA
SENZA AGGETTI
O SPORTI DI GRONDA



USO DI SISTEMI
COSTRUTTIVI TRADIZIONALI
[MASSIVI E AD UMIDO]



USO PARZIALE DI SISTEMI
COSTRUTTIVI TRADIZIONALI
[MASSIVI E AD UMIDO]



OPERE DI SBANCAMENTO
DEL SUOLO LIMITATE



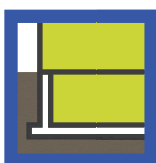
OPERE DI MODESTO
LIVELLAMENTO



PREFABBRICAZIONE



MONTAGGIO A SECCO



COSTRUZIONE ADERENTE AL
SUOLO CON FONDAZIONI
SEMI-INTERRATE O INTERRATE



COSTRUZIONE ADERENTE AL
SUOLO CON FONDAZIONI
CONTINUE



COSTRUZIONE SOLLEVATA
DAL SUOLO CON
CONTINUITA'
DEL TERRENO NATURALE
[PALO GETTATO IN OPERA]



COSTRUZIONE SOLLEVATA
DAL SUOLO CON
CONTINUITA'
DEL TERRENO NATURALE
[PALO BATTUTO]



DIVIETO TAGLIO
ALBERI



DIVIETO DI QUALSIASI
TIPO DI RECINZIONE



RAGGIUNGIBILITÀ ATTRAVERSO
AUTO CON MOTORI A
COMBUSTIONE INTERNA



RAGGIUNGIBILITÀ ATTRAVERSO
AUTO ELETTRICHE



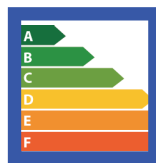
RAGGIUNGIBILITÀ ATTRAVERSO
VIOTTOLI PEDONALI
O SENTIERI



FONTI RINNOVABILI
E SISTEMI PASSIVI



CONTROLLO DEL CICLO
DI VITA



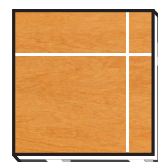
CLASSE ENERGETICA A



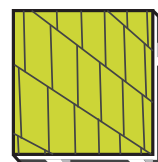
PIETRA SQUADRATA CON GIUNTI
NON STILATI



INTONACHINO O RASANTE
COLORATO



LAMINATI DA ESTERNO
CON COLORAZIONI
LEGNO NATURALE



METALLO E/O RIVESTIMENTI
IN LAMIERA



LEGNO CON COLORAZIONI
NATURALI E TINTE SCUERE

3.2 in alternativa o ad integrazione alle prescrizioni del punto 3.1 è comunque possibile la realizzazione della costruzione sollevata dal suolo con continuità del terreno naturale al di sotto del manufatto e appoggio della struttura su elementi puntuali

3.3 divieto di realizzazione di qualsiasi tipo di recinzione

3.4 opere di contenimento limitate alle porzioni di edificio poste contro terra ed alla formazione dei percorsi esterni di accesso

3.5 raggiungibilità attraverso viottoli pedonali o sentieri

3.6 raggiungibilità veicolare per i soli lotti posti in adiacenza alla viabilità esistente

3.7 percorsi veicolari permeabili e con opere di modifica del suolo (sbancamento o livellamento) limitate alla sola sezione del percorso veicolare

4) MATERIALI E TECNOLOGIE

4.1 per le costruzioni poste in prossimità alla viabilità possibilità di realizzare i manufatti anche con tecnologie costruttive tradizionali ad umido (murature in pietra o laterizio o, ossature in c.a. ecc);

4.2 per le costruzioni non prossime alla viabilità esistente privilegiare per la realizzazione delle strutture sistemi prefabbricati leggeri con montaggio a secco (legno, acciaio ecc.)

4.3 controllo del ciclo di vita della costruzione attraverso l'utilizzo di materiali che garantiscono con il loro riciclo, recupero o riuso la prevalente riciclabilità del manufatto edilizio

4.4 realizzazione di impianti e di sistemi tecnologici che attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili o sistemi passivi, nonché il corretto controllo delle dispersioni, permettano di realizzare costruzioni il cui fabbisogno energetico sia riferibile alla classe "A" (secondo quanto disposto dagli allegati del Dlgs 192/05 e 311/06 e dal DPR 59/09).

5) ELEMENTI A VISTA DELL'INVOLUCRO ESTERNO

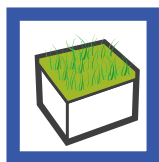
5.1 pietra squadrata o a scaglie con giunti non stilati sia per le parti basamentali a contatto con il suolo che per le parti in elevazione

5.2 legno con colorazione naturale o a tinte scure

5.3 metallo e/o rivestimenti in lamiera tipo: rame, rame prepatinato; corten; zinco-titanio o lamiere con colorazioni simili a quelle di detti materiali

5.4 "intonachino" o rasante colorato

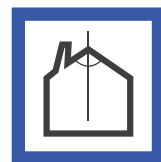
tipo **E.1**



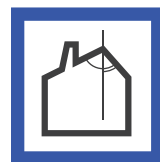
COPERTURA PIANA O
LEGGERMENTE INCLINATA
CON TETTO GIARDINO



CONTINUITA' DEL MATERIALE
TRA FALDE E PARETI
VERTICALI



DOPPIA FALDA SIMMETRICA
SENZA AGGETTI
O SPORTI DI GRONDA



DOPPIA FALDA ASIMMETRICA
SENZA AGGETTI
O SPORTI DI GRONDA



DOPPIA FALDA ASIMMETRICA
SENZA AGGETTI
O SPORTI DI GRONDA



USO DI SISTEMI
COSTRUTTIVI TRADIZIONALI
[MASSIVI E AD UMIDO]



USO PARZIALE DI SISTEMI
COSTRUTTIVI TRADIZIONALI
[MASSIVI E AD UMIDO]



OPERE DI SBANCAMENTO
DEL SUOLO LIMITATE



OPERE DI MODESTO
LIVELLAMENTO



PREFABBRICAZIONE



MONTAGGIO A SECCO



COSTRUZIONE SOLLEVATA
DAL SUOLO ANCORATA ALLA
VEGETAZIONE BOSCHIVA



COSTRUZIONE ADERENTE AL
SUOLO CON LOCALE
SEMI-INTERRATO O INTERRATO



COSTRUZIONE ADERENTE AL
SUOLO CON FONDAZIONI
CONTINUE



COSTRUZIONE SOLLEVATA
DAL SUOLO CON
CONTINUITA'
DEL TERRENO NATURALE
[PALO GETTATO IN OPERA]



COSTRUZIONE SOLLEVATA
DAL SUOLO CON
CONTINUITA'
DEL TERRENO NATURALE
[PALO BATTUTO]



TAGLIO ALBERI
CONTROLLATO



DIVIETO TAGLIO
ALBERI



DIVIETO DI QUALSIASI
TIPO DI RECINZIONE



DIVIETO DI USO DI
SISTEMI COSTRUTTIVI
TRADIZIONALI
[MASSIVI E AD UMIDO]



DIVIETO DI
SBANCAMENTI O
LIVELLAMENTI DEL TERRENO



RAGGIUNGIBILITÀ ATTRAVERSO
AUTO CON MOTORI A
COMBUSTIONE INTERNA



RAGGIUNGIBILITÀ ATTRAVERSO
AUTO ELETTRICHE



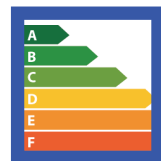
RAGGIUNGIBILITÀ ATTRAVERSO
VIOTTOLI PEDONALI
O SENTIERI



FONTI RINNOVABILI
E SISTEMI PASSIVI



CONTROLLO
DEL CICLO DI VITA



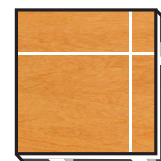
CLASSE ENERGETICA A



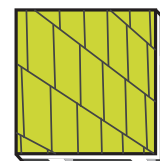
PIETRA SQUADRATA CON GIUNTI
NON STILATI



INTONACHINO O RASANTE
COLORATO



LAMINATI DA ESTERNO
CON COLORAZIONI
LEGNO NATURALE



METALLO E/O RIVESTIMENTI
IN LAMIERA



LEGNO CON COLORAZIONI
NATURALI E TINTE SCURE